

# Guida dettagliata per Multiparty Licensing (PMP e SMP) su Cisco Meeting Server

## Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Premesse](#)

[Configurazione](#)

[1. Impostare le origini LDAP](#)

[2. Creare profili utente e associarli alle origini LDAP](#)

[Verifica](#)

[Risoluzione dei problemi](#)

## Introduzione

In questo documento viene descritto come assegnare una licenza Personal Multiparty Plus (PMP+) o una licenza Shared Multiparty Plus (SMP+) agli utenti CMS.

## Prerequisiti

CMS (Cisco Meeting Server) supporta ora le licenze multiparte, simili al modello di licenza multiparte introdotto inizialmente su Cisco Conductor e Cisco Telepresence Server. Le licenze multiparte possono essere per utente (licenza PMP+) o condivise (licenza SMP+). Per garantire la corretta implementazione delle licenze, è necessario eseguire una serie di operazioni.

## Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- CMS
- Applicazione client API o familiarità con la codifica API REST
- Licenze PMP e SMP

## Componenti usati

Il documento può essere consultato per tutte le versioni software o hardware.

Le licenze multiparte possono essere assegnate solo su CMS tramite la configurazione API (Application Program Interface). Pertanto, per distribuire licenze multiparte, è necessario disporre di:

- CMS

- Licenza Callbridge (nota anche come chiave di versione CMS)
- Una o più licenze PMP e/o SMP
- Accesso alle credenziali dell'API CMS
- Strumento POGGIAPOLSI

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

## Premesse

**Nota:** Questo documento descrive i passaggi di configurazione utilizzando il client **Postman REST**. Notare che i comandi API appropriati possono essere applicati tramite qualsiasi altro strumento **API REST** di propria scelta.

In questo articolo verranno modificati i seguenti parametri:

- **userProfile**: definisce se a un utente è assegnata una licenza PMP (attributo **hasLicense**).
- **ldapServers**, **ldapMappings**, **ldapSources** (facoltativo, utilizzato in questo esempio) - per assegnare una licenza PMP a un sottoinsieme di utenti, è necessario definire almeno uno di essi
- **profili di sistema** (facoltativo) - da utilizzare se PMP è assegnato a tutti gli utenti a livello globale
- Impostazioni **tenant** (facoltative) - da utilizzare se la licenza PMP è assegnata per tenant

## Configurazione

Le licenze PMP vengono assegnate per utente, ma in CMS non è possibile modificare gli attributi dei singoli utenti. L'assegnazione della licenza si basa su un attributo **userProfile**. Impossibile associare **userProfile** a singoli utenti. È invece possibile associare **userProfile**:

- a livello globale: associazione di **userProfile** a **/api/v1/system/profiles**
- per tenant: associazione di **userProfile** a **/api/v1/tenants/<tenantID>**
- per **ldapSource**: associazione di **userProfile** a **/api/v1/ldapSources/<ldapSourceID>** - per questo passaggio, è necessario verificare che LDAP sia configurato solo tramite API e che sia completamente configurato, includendo almeno un **ldapServer**, almeno un **ldapMapping** e almeno un **ldapSource**

Qualsiasi riunione che non può essere collegata a un particolare utente a cui è stata assegnata una licenza PMP utilizzerà invece una licenza SMP per impostazione predefinita. Il tipo di licenza SMP non richiede alcuna assegnazione.

Una volta deciso di implementare il protocollo **LDAP** tramite **API**, sarà necessario rimuovere le configurazioni **LDAP** dalla GUI Web di CMS.

### 1. Impostare le origini LDAP

Le impostazioni LDAP nell'API sono suddivise in tre parti: Server LDAP, mapping LDAP e origini

LDAP. Tutti questi server sono obbligatori.

L'origine LDAP è l'origine effettiva degli utenti. È necessario definire un server LDAP e un mapping LDAP per origine. Diverse origini possono condividere lo stesso server LDAP e/o la mappatura LDAP.

Passaggio 1. Accedere a **CMS** e selezionare **Configurazione > Active Directory**.

- Elimina le impostazioni nella pagina Web. Clicca su **Invia e sincronizza**
- Verificare che non vi siano più utenti presenti in **Stato > Utenti**

Passaggio 2. Creare il server LDAP.

- Utilizzare lo strumento **API REST Postman** per eseguire il **POST** sui **/ldapServers**  
indirizzo ldap.example.com  
numeroporta 389  
username cn=administrator,cn=users,dc=esempio,dc=com  
password password  
sicuro Falso

- Prendere nota dell'**ID del server LDAP** nell'intestazione della risposta

Passaggio 3. Creare il mapping LDAP.

- Utilizzare il **API REST Postman** strumento per il **POST** su **/ldapMappings**  
mappingNomi \$cn\$  
jidMapping \$sAMAccountName\$@example.com  
coSpaceUriMapping \$sAMAccountName\$.space  
nomespazioco Area riunioni di \$cn\$  
CoSpaceCallIdMapping \$ipPhone\$

- Prendere nota dell'**ID mapping LDAP** restituito nell'intestazione della risposta

Passaggio 4. Creare origini LDAP.

- Utilizzare lo strumento **API REST Postman** per **POST** in **/ldapSources**
- Immettere il **Filtro** come una riga (nell'esempio riportato il Filtro è diviso in tre righe per migliorarne la leggibilità). Prendere nota dell'**ID origine Ldap**

```
server <LDAPServerID creato nel passaggio 1.2>
mapping <LDAPMappingID creato nel passaggio 1.3>
DNbase dc=esempio,dc=com
      (&
        (memberof=cn=SMPUsers,ou=Utenti demo, dc=esempio,dc=com)
        (!
          (memberof=cn=PMPUsers,ou=Utenti demo, dc=esempio,dc=com)
        )
      )
```

Questa origine LDAP importa tutti gli utenti che si trovano nel **gruppo LDAP SMPUsers**, ma che non si trovano nel **gruppo PMPUsers**.

- Utilizzare lo strumento **API REST Postman** per **POST** in **/ldapSources**

- Prendere nota dell'**ID origine LDAP**

server <LDAPServerID creato nel passaggio 1.2>

mapping <LDAPMappingID creato nel passaggio 1.3>

DNbase dc=esempio,dc=com

Filtro (memberof=cn=PMPusers,ou=Utenti demo, dc=esempio,dc=com)

Questa origine LDAP consente di importare tutti gli utenti inclusi nel **gruppo PMPusers**.

Passaggio 5. Sincronizzare gli utenti.

- Utilizzare lo strumento **API REST Postman** per **POST** su **/ldapSyncs**

ldapSource <1<sup>st</sup> LDAPSourceID creato nel passaggio 1.4>

- Utilizzare lo strumento **API REST Postman** per **POST** su **/ldapSyncs**

ldapSource <2<sup>nd</sup> LDAPSourceID creato nel passaggio 1.4>

Passaggio 6. Verificare gli utenti.

È possibile eseguire **GET** on **/ldapSyncs** per elencare gli **eventi di sincronizzazione LDAP** attualmente in corso e pianificati. Se i **Syncs** sono già stati eseguiti, i nodi **API** sarebbero già stati eliminati (questo è il comportamento predefinito e può essere modificato). È possibile controllare un elenco di utenti importati anche tramite l'amministratore Web.

## 2. Creare profili utente e associarli alle origini LDAP

Passaggio 1. Creare un **profilo utente** per gli utenti SMP.

- Utilizzare il **API REST Postman** strumento per **POST** a **/userProfiles**

haLicenza falso

Passaggio 2. Creare un **profilo utente** per gli utenti PMP.

- Utilizzare il **API REST Postman** strumento per **POST** a **/userProfiles**

haLicenza vero

Passaggio 3. Impostare SMP come predefinito.

È necessario aggiornare il **profilo globale** con il **profilo utente SMP**.

- Utilizzare lo strumento **API REST Postman** per **PUT** su **/sistema/profili**

ProfiloUtent <ID profilo utente creato al passaggio 2.1>  
e

Passaggio 4. Associare le licenze PMP agli utenti del **gruppo PMPusers**.

Aggiornare **LdapSource** per i membri del **gruppo AD PMPusers** con il profilo utente PMP.

- Utilizzare lo strumento **Postman REST API** per **PUT** su **/ldapSources/<2nd LDAPSourceID creato nel passaggio 1.4>**

ProfiloUtent <ID profilo utente creato al passaggio 2.2>

e

- Ripetere l'operazione di sincronizzazione LDAP, come indicato al punto 5

## Verifica

La riuscita dell'importazione degli utenti può essere verificata nella pagina **CMS Web GUI in Stato > Utenti**.

## Risoluzione dei problemi

Al momento non sono disponibili informazioni specifiche per la risoluzione dei problemi di questa configurazione.